

Al programma di Raitre sono arrivate migliaia di memorie «private» che saranno raccolte

Più dell'undici per cento degli italiani scrive i suoi ricordi, un «segno» lasciato a chi verrà

Caro diario, la guerra...

La mia guerra, il programma di Raitre (stasera alle 20,30) curato da Anna Amendola e condotto da Enza Sampò e Leo Benvenuti, è stato accolto alla prima puntata da oltre due milioni di telespettatori. Ma soprattutto la gente ha scritto alla tv i suoi ricordi, ha mandato i diari di allora. Migliaia e migliaia di lettere. Saverio Tutino, curatore dei «Diari» di Pieve S. Stefano, ci spiega perché...

SAVERIO TUTINO

Quando Anna Amendola e Giovanni Tanti cominciarono a tastare il terreno per realizzare «La mia guerra» si preoccuparono subito delle fonti. E andarono a consultare gli storici, ma trovarono facce dubbiose: non esistono - rispondono - archivi ufficiali per le testimonianze della «guerra comune». Andarono anche da Renzo De Felice e lì almeno trovarono un suggerimento: «L'unica fonte in Italia è l'archivio di Pieve S. Stefano». Così Amendola e Tanti cominciarono da Pieve. Ho fondato quell'archivio, con l'aiuto di Mauro Seri, e l'approvazione del sindaco di allora, Pietro Minelli e dell'assessore alla cultura Valeria Bignardi, nella tarda estate del 1984. L'idea di recuperare testimonianze personali - come diari, memorie autobiografiche, carteggi - e di conservarle in un archivio pubblico mi era venuta pensando a un bisogno diffuso, ma allora poco considerato, che molti hanno di fissare sulla carta segni della propria esistenza. Un bisogno primario, che mi pareva trascurato. Chi scrive lettere, o tiene un diario, oppure sente alla fine della vita o dopo un periodo di vita particolarmente significativo la necessità di ricordare il vissuto in uno scritto autobiografico, non lo fa quasi mai per chiudersi in una cassetta e farlo morire con sé: lo fa per lasciare a futura memoria una testimonianza personale. Chi scrive di sé pensa di essere riconosciuto. A ritrovarsi nella realtà, domani. Queste idee fu-

orte è il bisogno di lasciare i documenti di sé. Secondo un'indagine del Cesp, l'11,5 per cento degli italiani tiene un diario. E il 5 per cento scrive ancora lettere, nonostante la teleselezione, il fax e il tempo che si passa davanti alla tv. D'altra parte aumenta tra gli studiosi l'interesse per il documento personale, visto non più come «emergenza» da contrapporre alla storia ufficiale, ma come testimonianza soggettiva particolare, che interessa molti rami del sapere: dalla psicologia all'antropologia sociale, dalla linguistica alla etnologia. Studiosi come Ferrarotti, Tentori, Clemente, Levi-Passerini ne fanno un cardine del proprio lavoro.

In altri paesi, questo interesse è cominciato prima che da noi. In Francia, Inghilterra, Germania, Svizzera, ma soprattutto negli Stati Uniti terra di emigranti, abbondano studi e pubblicazioni di documenti personali della «gente comune». In Francia, all'Università di Parigi esiste una cattedra di autobiografia tenuta da Philippe Lejeune, un maestro in materia (il 18-19 maggio prossimi la sua scuola organizzerà un seminario sul diario, a Nanterre). Elio Vittorini diceva: «In Italia si ha bisogno di autobiografia. Né il saggio storico né la letteratura creativa possono adempiere al compito di registrare i mutamenti cellulari della storia in seno alla vita privata».

Due bisogni, dunque, che si incontrano: quello della persona singola di documentare la propria esistenza, quello degli studiosi di recepire sempre più tale documentazione. La televisione eccita in modo sproporzionato e spesso distorto il bisogno di «apparenza» dell'io, invece di quello della documentazione di sé, come persona. Di qui, l'allungare di colpi e occhi alla ricerca dell'obiettivo, l'affannosa ricerca di un posto nel pubblico degli spettacoli televisivi. Ma sull'altro piatto della bilancia, talvolta, spunta la mano giusta del ricercatore di una «storia scritta dal basso», come nel caso della trasmissione «La mia guerra». Anche l'ansia di dire «e' ro' anch'io» ha la sua parte. Ma è innocente vanità rispetto al valore della testimonianza che poi si raccoglie e che la trasmissione dovrebbe saper valutare. Mille volte più importante un genuino lessimo anonimo e sagace, che il figlio di Mussolini e il cognato di Agnelli, o lo stesso Sordi, inevitabilmente spazzati - rispetto agli scopi della testimonianza - del proprio ruolo privilegiato, che è parte di un «potere».

Enza Sampò, conduttrice della «tv realtà» «Io, che ho combattuto la burocrazia della Rai»

SILVIA GARAMBOIS

ROMA. Enza Sampò è la signora della tv che aiuta il pubblico a ritrovare i suoi ricordi: la guerra vissuta da casa, con le code per trovare il cibo, il surrogato, la borsa nera. Ma anche gli incontri, le emozioni, le paure, le attese... Memorie da ricostruire in diretta, anche al telefono (che, dopo la puntata d'esordio, avrà più spazio): «Mi hanno sempre proposto trasmissioni "rischiose" non sono state scelte coraggiosamente da parte mia! E questa volta poi credo di essere stata chiamata perché la scorsa estate ho già condotto un program-

ma sul filo delle memorie di guerra, è arrivata la burocrazia. Ma la guerra è quasi un pretesto: un osservatorio per scoprire le due Italie che molti - come me, che sono nata nel '39 - hanno vissute. La Sampò è in video da quando aveva diciassette anni. Da quando si incominciava a fare tv. E da sempre sembra arrivare in punta di piedi, con modestia, per aiutare gli ospiti, gli intervistati, a dare il meglio di sé. Ha iniziato con i programmi per bambini, poi è passata al presere, per sostituire Marisa Borroni andata in maternità, e



1943: l'ente assistenza distribuisce denaro ai sinistrati

NOVITÀ
A novembre ritorna «La Piovra»

Sono terminate le riprese della Piovra 5, iniziate il 25 settembre dell'anno scorso a New York. Si passa ora al montaggio che proseguirà fino al prossimo luglio. Le quattro puntate del film, di un'ora e mezza ciascuna, verranno trasmesse a novembre da Raiuno, precedute dalla messa in onda della quarta serie, quella in cui muore il commissario Cattani. Questa quinta parte, oltre a cambiare protagonista, ha anche una diversa formula produttiva: è infatti la Rizzoli tv a produrla per la Rai, anche se dietro al fortunato kolossal all'italiana c'è sempre Sergio Silva, prima capo-struttura Rai, ora responsabile della Rcs. La Piovra 5 - Il cuore del problema è diretto da Luigi Perelli (per la terza volta alla regia) mentre gli sceneggiatori sono ancora Sandro Petraglia e Stefano Davelli. Il nuovo protagonista è Davide Licata, un poliziotto italo-americano, interpretato da Vittorio Mezzogiorno. Unici «sovpravvissuti» il giudice Silvia Conti (Patricia Millardet) e Tano Cariddi (Remi Girone).

IL CASO
Le ragazze si scusano e sospendono

Scusate l'interruzione oggi non ci sarà: la redazione del programma curato dalla «tv delle ragazze» (che è ormai un «marchio di fabbrica») ha informato che questa settimana, a causa dell'inserimento delle Tribune elettorali regionali, viene sospesa la striscia giornaliera delle 19.45. In cambio, una serata in più. Oltre alle sei puntate effettive del programma (quelle del lunedì sera) se ne aggiunge una settimana, lunedì 30 aprile. Martedì primo maggio, inoltre, una speciale puntata di congedo - della durata di 50 minuti - in onda alle 23. Sempre su Raiuno.

<p>RAIUNO</p> <p>7.00 UNOMATTINA. Di Pasquale Satalia</p> <p>8.00 TG1 MATTINA</p> <p>9.40 GLI OCCHI DEI GATTI. Telefilm</p> <p>10.30 TG1 MATTINA</p> <p>10.40 CIVEDIANO. Con Claudio Lippi</p> <p>11.40 RAIUNO RISPONDE</p> <p>11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH</p> <p>12.05 PIACERE RAIUNO. Con Piero Badolati e Simona Marchini e Toto Cutugno</p> <p>13.30 TELEGIORNALE. Tg1, tre minuti di...</p> <p>14.00 TRIBUNA ELETTORALE. Due domande s. a. Dc</p> <p>14.05 GRAN PREMIO. Pausa caffè</p> <p>14.15 OCCHIO AL BILIEOTTO</p> <p>14.25 HOOPERMAN. Telefilm</p> <p>15.00 CRONACHE ITALIANE</p> <p>16.00 BIG. Regia di Lella Artesi</p> <p>17.55 OGGI AL PARLAMENTO. TG1 FLASH</p> <p>18.05 ITALIA ORE 6. Con E. Falchetti</p> <p>18.40 LASCIA O RADDOPPIA? Quiz</p> <p>19.40 CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE</p> <p>20.30 TG1 SETTE</p> <p>21.30 SANREMO '90. Appuntati sul 40° Festival, con Gabriella Carlucci (2ª puntata)</p> <p>22.05 TRIBUNA ELETTORALE. Conferenza e stampa della Lega Lombarda</p> <p>23.05 TELEGIORNALE</p> <p>23.15 ATLANTER. L'universo, la natura, la Terra, l'uomo (9ª trasmissione)</p> <p>0.05 TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA</p> <p>0.20 MEZZANOTTE E DINTORNI</p> <p>0.40 DSE. Block notes</p>	<p>RAIDUE</p> <p>7.00 PATATRAC. Varietà per ragazzi</p> <p>8.30 CAPITOL. Telenovela</p> <p>9.30 INGLESE E FRANCESE PER BAMBINI. (31ª puntata)</p> <p>9.55 CASABLANCA</p> <p>10.00 ASPETTANDO MEZZOGIORNO. Di Gianfranco Funari</p> <p>12.00 MEZZOGIORNO. Con G. Funari</p> <p>13.00 TG3 ORE TRIDICI. TG3 DIOGENE. TG3 ECONOMIA</p> <p>13.45 TRIBUNA POLITICA. Intervista Anti-proibizionisti</p> <p>14.00 QUANDO SIAMA. Telenovela</p> <p>14.45 L'AMORE È UNA COSA MERAVIGLIOSA. Con Sandra Milo</p> <p>16.20 LA TV DEGLI ANIMALI</p> <p>17.00 TG2 FLASH. Dal Parlamento</p> <p>17.10 IL MEDICO IN DIRETTA</p> <p>18.15 TG2 SPORTSERA</p> <p>18.30 CASABLANCA</p> <p>18.35 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm - Gli albatros-</p> <p>19.25 IL ROSSO DI SERA. Di Paolo Guzzanti</p> <p>19.45 TELEGIORNALE</p> <p>20.15 TG2 LO SPORT</p> <p>20.30 AGENTE 007 THUNDERBALL. OPERAZIONI TUONO. Film con Sean Connery, Claudine Auger; regia di Terence Young</p> <p>22.45 TG2 STASERA</p> <p>22.55 RITIRA IL PREMIO... Con N. Frascica</p> <p>23.25 TG2 DOSSIER. Di Paolo Mecucci</p> <p>0.15 CASABLANCA</p> <p>0.20 TG2 NOTTE</p> <p>0.55 LA PAROLA AI GIURATI. Film con Henry Fonda, Lee J. Cobb; regia di Sidney Lumet</p>	<p>RAITRE</p> <p>12.00 DSE. Meridiana</p> <p>14.00 TELEGIORNALE REGIONALI</p> <p>14.30 DSE. Block Notes</p> <p>18.00 DSE. Ambiente vivo</p> <p>18.30 VIDEOSPORT. Football americano; Pentathlon moderno</p> <p>17.30 VITA DA STREGA. Telefilm</p> <p>18.00 GEO. Di Gigi Grillo</p> <p>18.30 CICLISMO. Giro di Puglia</p> <p>18.45 TG3 DERBY</p> <p>19.00 TELEGIORNALE</p> <p>19.45 SCUSATE L'INTERRUZIONE</p> <p>20.00 BLOB DI TUTTO DI PIÙ</p> <p>20.25 CARTOLINA. Di Andrea Barbato</p> <p>20.30 LA MIA GUERRA. «Quando c'era la fame». In studio Leo Benvenuti ed Enza Sampò (2ª puntata)</p> <p>22.45 TG3 SERA</p> <p>23.00 MY BEAUTIFUL LAUNDRETTE. Film con Daniel Day Lewis; regia di Stephen Frears</p> <p>0.35 TG3 NOTTE</p> <p><i>Mamma Lucia</i> (Canale 5 ore 20,35)</p>	<p>RAIUNO</p> <p>13.45 CALCIO. Campionato argentino: una partita (replica)</p> <p>16.30 BOXE DI NOTTE</p> <p>16.15 WRESTLING SPOTLIGHT</p> <p>19.00 CAMPO BASE. (Replica)</p> <p>20.00 JUKE BOX. (Replica)</p> <p>20.30 LA GRANDE BOXE</p> <p>21.30 SUPERVOLLEY</p> <p>22.25 SPECIALE. «Rally di Tunisia»</p> <p>23.25 EUROGOLF. I tornei del circuito europeo»</p> <p>RAIUNO</p> <p>14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA. Telenovela</p> <p>16.30 LONGSTREET. Telefilm</p> <p>17.30 SUPER 7. Varietà</p> <p>20.30 AL DI LA DELLA LEGGE. Film. Regia di Giorgio Stegani</p> <p>22.40 COLPO GROSSO. Quiz</p> <p>22.35 SPEEDY. Sport</p> <p>RAIUNO</p> <p>11.30 EASY LISTENING</p> <p>14.30 HOT LINE</p> <p>18.30 THE POWER HOUR</p> <p>20.30 SUPER HIT</p> <p>22.30 MANOWAR. Concerto</p> <p>0.30 NOTTE ROCK</p> <p>RAIUNO</p> <p>8.15 IRONSIDE. Telefilm</p> <p>9.35 UNA VITA DA VIVERE. Sceneggiato</p> <p>11.00 ASPETTANDO IL DOMANI. Sceneggiato con Scherry Mathis</p> <p>11.30 COSÌ GIRÀ IL MONDO. Sceneggiato</p> <p>12.15 STREGA PER AMORE. Telefilm</p> <p>12.40 CIAO CIAO. Cartoni animati</p> <p>13.35 BUON POMERIGGIO. Varietà</p> <p>13.40 SENTIERI. Sceneggiato</p> <p>14.30 TOPAZIO. Telenovela</p> <p>15.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato</p> <p>16.50 VERONICA, IL VOLTO DELL'AMORE. Telenovela</p> <p>17.00 GENERAL HOSPITAL. Telefilm</p> <p>18.00 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato</p> <p>19.00 C'ERAVAMO TANTO AMATI</p> <p>19.30 MAI DIRE SÌ. Telefilm</p> <p>20.30 STAR 90. Varietà con Alessandro Cecchi Paone</p> <p>23.30 ITALIA DOMANDA con G. Letta</p> <p>0.15 DI NUOVO INSIEME. Film</p> <p>1.35 DRAGNEY. Telefilm</p>	<p>TMC TELEMONTECARLO</p> <p>10.15 IL GIUDICE. Telefilm</p> <p>16.00 MASCOITE. Film</p> <p>17.45 TV DONNA</p> <p>20.30 PASSAGGIO A HONG KONG. Film con Orson Welles; regia di Lewis Gilbert</p> <p>22.20 CRONO. Tempo di motori</p> <p>23.05 STASERA-NEWS</p> <p>ODEON</p> <p>9.00 CURRO JIMENEZ. Telefilm</p> <p>13.00 SUGAR. Varietà</p> <p>16.15 PASIONES. Telenovela</p> <p>19.30 CARTONI ANIMATI</p> <p>20.30 SISTEMO L'AMERICA E TORNO. Film di Nanni Loy</p> <p>23.00 PAURA IN CITTÀ. Film</p> <p>RAIUNO</p> <p>17.30 IRYAN</p> <p>18.30 WORLD SPORT</p> <p>19.30 PUME E PALETTE</p> <p>20.30 DRIVE IN 2000. Film</p> <p>22.30 TELEDOMANI</p>	<p>SCEGLI IL TUO FILM</p> <p>20.30 PASSAGGIO A HONG KONG. Regia di Lewis Gilbert, con Curt Jurgens, Orson Welles, Sylvia Syme. Inghilterra (1961). 103 minuti. Un avventuriero di origine austriaca è costretto a vivere su un traghetto che fa la spola tra Hong Kong e Macao perché è considerato indesiderabile dalle autorità delle due città. Tra l'avventuroso e il sentimentale non manca di momenti spettacolari. TELEMONTECARLO</p> <p>20.30 SISTEMO L'AMERICA E TORNO. Regia di Nanni Loy, con Paolo Villaggio, Sterlin St. Jacques, Alfredo Rizzo. Italia (1974). 115 minuti. Un ragioniere negli Stati Uniti per affari, viene incaricato dal suo padrone di reclutare un campione nero per la squadra di basket sponsorizzata dall'azienda. Ma il povero Villaggio ha a che fare con un militante delle «Pantere Nere». Un ottimo Villaggio un po' meno Fantozzi del solito. ODEON</p> <p>20.30 AL DI LA DELLA LEGGE. Regia di Giorgio Stegani, con Lee Van Cleef, Antonio Sabato, Bud Spencer. Italia (1968). 95 minuti. Tre amici che hanno appena derubato una diligenza prendono la difesa di un'altra attaccata dai banditi. Il capo dei banditi buoni viene addirittura nominato sceriffo. Il canovaccio è debole e serve per i numeri tipici del western all'italiana: scazzottate, sparatorie e battute a doppio taglio. ITALIA 7</p> <p>20.30 AGENTE 007, THUNDERBALL. Regia di Terence Young, con Sean Connery, Adolfo Celi, Claudine Auger. Inghilterra (1965). 132 minuti. La Spectre, la criminale organizzazione, questa volta vuole distruggere Miami. Per non renderla al suolo vuole 100 milioni di sterline. Arriva l'impiacabile Bond e mette tutto a posto. Quarto film della serie comincia ad accusare la sindrome del gigantismo tra marchingegni ed effetti speciali sottomarini. Un bravissimo Celi nella parte del cattivo e la consueta parata di bellezze mozzafiato. RAIDUE</p> <p>21.00 MY BEAUTIFUL LAUNDRETTE. Regia di Stephen Frears, con Daniel Day Lewis, Gordon Wakecke, Saeed Jeffrey. Gran Bretagna (1985). Omar, figlio di una ricca famiglia pakistana, apre una lavanderia a gettoni a Londra e prende come socio un giovane inglese povero che è anche il suo amante. Storia di un rapporto difficile e sofferto e metafora dell'incontro-scontro tra culture diverse. Un film aspro di uno dei protagonisti della nuova cinematografia britannica. RAITRE</p> <p>0.55 LA PAROLA AI GIURATI. Regia di Sidney Lumet, con Henry Fonda, Lee J. Cobb, Ed Begley. Usa (1957). 95 minuti. Dodici giurati, chiusi nella camera di consiglio, devono decidere della sorte di un ragazzo accusato di aver ucciso il padre. Uno dei giurati vota contro la condanna a morte, per cui è richiesta l'unanimità. Da solo, con pazienza e lottando contro superficialità e pregiudizi, riuscirà a convincere gli altri undici. Tutta l'azione si svolge nel chiuso di una stanza, ma la bravura di Fonda e l'efficacia del copione rendono il tutto avvincente e di grande efficacia. RAIDUE</p>
---	---	---	--	---	---